

# Ecco la cinquina di Benessia per Intesa Sanpaolo

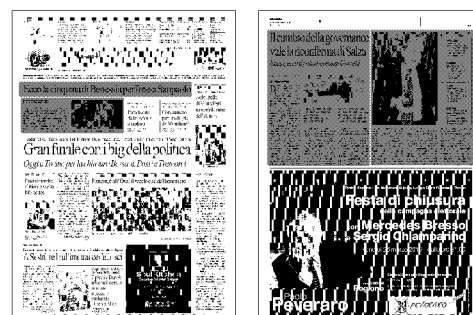
PIER PAOLO LUCIANO

**A** SCORRERLA, è una bella lista. Ottimi nomi, soprattutto competenti. I cinque candidati della Compagnia di Sanpaolo destinati a entrare nel Comitato di sorveglianza della superbanca rispondono alle qualità che si auspicava il presidente della fondazione Angelo Benessia: gente che sappia leggere tra le pieghe di un bilancio, che conosca gli strumenti bancari.

SEGUE A PAGINA XI



Elsa Fornero, vicepresidente della Compagnia



# Il cambio della governance vale la riconferma di Salza

## *Intesa, ecco il patto Benessia-Guzzetti*

(segue dalla prima di cronaca)

**PIER PAOLO LUCIANO**

**D**IVENTERANNO ufficiali oggi, quando saranno presentati al comitato di gestione della fondazione, ma non dovrebbero cambiare più. Eccoli, allora: Elsa Fornero, docente di economia e uno dei massimi esperti italiani in materia di pensioni, attuale vicepresidente della Compagnia di Sanpaolo (il suo posto dovrebbe essere ad appannaggio di Anna Maria Poggi, docente universitaria e attuale presidente del Comitato scuola per la fondazione); Pietro Garibaldi, docente di economia e direttore del Real Collegio Carlo Alberto; Fabio Pasquini, commercialista dello studio Boidi e uno dei revisori dei conti più gettonati; Gianluca Ferrero, commercialista dello studio Bourlot, Gilardi e Romagnoli e revisore dei conti del Sanpaolo per conto della Arthur Andersen fino al 2002; Giulio Stefano Lubatti, dottore commercialista monregalese, pure lui con un lungo elenco di incarichi (è stato anche presidente di Arthur Andersen Italia dove è entrato nel 1970 come responsabile divisione banche e finanza e poi è entrato in Deloitte&Touche). Per la verità,



### **DIVISI**

A sinistra:  
Enrico Salza,  
a destra  
Angelo  
Benessia

**Oggi il presidente della Compagnia presenta la cinquina per i nuovi vertici**

per tre di loro si tratta di una riconferma: Garibaldi (che era presente come indipendente), Ferrero e Lubatti. I due nomi nuovi sono Fornero e Pasquini (quest'ultimo politicamente gradito dal centrodestra).

Con questa lista Benessia si presenterà da Giuseppe Guzzetti, numero uno della Cariplo. Insieme daranno vita al listone Torino-Milano che sarà "capitanato" da Giovanni Bazoli, la cui riconferma al vertice del Comitato di sorveglianza di Intesa Sanpaolo è data per scontata. Ma ormai appare sempre

**Fornero (che sarà sostituita da Poggi) e Pasquini con i confermati Lubatti, Ferrero e Garibaldi**

più probabile (per non dire certo) il bis di Enrico Salza ai vertici del comitato di gestione della superbanca.

Dunque a fine aprile, nelle stanze di piazza San Carlo, in occasione del consiglio di amministrazione della superbanca guidata da Corrado Passera, si certificherà la conferma del triumvirato che ha amministrato l'istituto nato dalla fusione tra Intesa e Sanpaolo quattro anni fa. E dunque Bazoli, Passera e Salza. Detta così, può apparire la sconfitta di Benessia che sin dall'i-



nizio aveva contrassegnato il suo mandato con un obiettivo preciso: ridare più peso a Torino nella superbanca. Una missione condivisa dal suo primo elettore: il sindaco. Chiamparino si è convinto strada facendo che gli equilibri erano troppo sbilanciati a favore dei milanesi, soprattutto dopo l'uscita di Modiano, e l'ha detto più volte. E ha anche individuato in Salza l'anello debole. Di qui l'idea di cambiare il presidente del Comitato di gestione, per far contare di più Torino. Ma per ora il progetto è riuscito in

parte. La nomina di Marco Morelli a direttore della Banca dei territori (con ufficio in piazza San Carlo) va certo in questa direzione. Ma è un po' poco. D'altronde Benessia non aveva tante alternative per fronteggiare il peso di Bazoli, Passera e Guzzetti insieme. E allora sarebbe sceso a un compromesso (qualcuno dice per evitare di perdere un consigliere nel comitato di sorveglianza, scendendo da 5 a 4 per il gioco dei resti). Quale? Via libera alla riconferma del triumvirato (Salza compreso) in cambio della pro-

### Poltrone future

#### FUORI ZICH

Se le indiscrezioni saranno confermate, dal nuovo comitato di sorveglianza di Intesa esce l'ex rettore del Poli Rodolfo Zich

#### FORNERO

Elsa Fornero pare destinata ad assumere il ruolo di vice di Bazoli nel futuro comitato di Sorveglianza

#### POGGI

Anna Maria Poggi, docente universitaria sostituirà Elsa Fornero nel comitato di gestione della fondazione

#### BENESSIA

L'attuale numero uno della Compagnia tra due anni, a fine mandato, potrebbe diventare il presidente di Intesa Sanpaolo

messa di un cambio di governance, che poi è stato il primo obiettivo dell'avvocato d'affari torinese: addio al duale, per tornare al sistema classico (un unico consiglio di amministrazione) in un paio d'anni. A quel punto Salza potrebbe lasciare, dopo aver tagliato il nastro del grattacielo, la sua eredità per Torino. Così si concretizzerebbe l'asse direttorio Torino-Milano, magari con la presidenza assegnata sotto la Mole, forse allo stesso Benessia. Salza (e Bazoli) permettendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA